



Foggia 23/11/2023

Trasmissione a mezzo posta elettronica ai sensi dell'articolo 47 del Decreto Legislativo n. 82 del 2005.

Protocollo allegato alla pec di trasmissione

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS della Direzione Generale Valutazioni Ambientali
PEC: VA@pec.mite.gov.it

Alla I.V.P.C. S.r.l. pec: ivpc@pec.ivpc.com

PARERE PER MOVIMENTI DI TERRA IN ZONA SOTTOPOSTA A VINCOLO IDROGEOLOGICO

(R.D.L. 30 dicembre 1923 n. 3267 art. 1; Legge Regionale Puglia n.1 del 21/03/2023 art. 20 e R.R. 11 marzo 2015 n. 9 artt. 26 e 30)

[ID_VIP: 8901] Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell'art.27 del D.Lgs.152/2006, relativa a un progetto definitivo per il rifacimento di un parco eolico composto da 19 WTG della potenza di 6,1 MWp per una potenza complessiva di generazione pari a 115,90 MW sito nei comuni di Monteleone di Puglia, Anzano di puglia, Sant'Agata di Puglia (FG), nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto.
Proponente: IVPC S.r.l. con sede in Via Vico Santa Maria a Cappella Vecchia n.11 – 80121 Napoli p.iva: 01895480646

Il Servizio Territoriale di Foggia

IN RIFERIMENTO:

- alla richiesta di parere trasmessa a mezzo con pec prot n. 0015496.02-02-2023 - MiTE pervenuta al nostro prot. r_puglia/AOO_180/PROT/03/02/2023/0006812, riguardante i lavori di cui all'oggetto, esaminata la documentazione scaricata dal link <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9130/13416>, riguardante l'argomento di cui in oggetto;

- alla tipologia di intervento;

VISTO:

- La nostra richiesta di integrazioni inviata a mezzo pec prot. r_puglia/AOO_180/PROT/20/02/2023/0010336 del 20/02/2023;
- Con pec del MASE 0080435.18-05-2023 acquisita al nostro prot. n. r_puglia/AOO_180/PROT/18/05/2023/0031220 ci viene comunicato che il proponente ha dato riscontro alla richiesta di integrazioni;
- Con pec prot.n. r_puglia/AOO_180/PROT/29/05/2023/0033847 la società IVPC consegna il CD con i files di integrazione;
- Con pec del MASE 0174942.31-10-2023 acquisita al nostro prot. n. r_puglia/AOO_180/PROT/31/10/2023/0063174 viene convocata la CDS sul progetto modificato con integrazioni del 31.08.2023;
- la tipologia dei lavori de quo contemplati nel R.R. n. 9/2015 art.26;
- il R.D.L 30/12/1923 n. 3267, relativo al riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani;
- il R.D. 16/05/1926 n. 1126, di approvazione del regolamento di esecuzione del suddetto R.D.L. 3267/1923;
- le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti in Provincia di Foggia;
- i DD.PP.RR. n. 11/1972 e n. 616/1977, con i quali sono state trasferite alle Regioni le funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste;
- il Regolamento Regionale 11 marzo 2015, n. 9 recante "Norme per i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico";
- la Legge Regionale n. 1 del 21/03/2023 "Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse";
- la relazione geologica e lo studio di compatibilità Geologico-Geotecnico e la dichiarazione di responsabilità (art. 63 L.R. 27/85) a firma del dott. geol. Di Lella Nazario, iscritto all'Albo Professionale della Regione Puglia al n. 354, che descrive l'idrologia, la geologia e la morfologia dei luoghi oggetto dell'intervento ed illustra le relative misure di salvaguardia da adottare, con eventuali prescrizioni e dichiara che gli interventi in progetto non alterano l'equilibrio idro-geomorfologico esistente e alla stabilità dell'area e non determinano turbativa all'assetto idrogeologico del suolo in quanto non interferiscono in modo sostanziale con il regime delle acque superficiali e di infiltrazione o di falda;
- gli elaborati tecnici e descrittivi a firma del progettista ing. Mezzina Antonio all'Ordine degli Ingegneri di Foggia al n. 1604;
- Il report fotografico dei luoghi di intervento;
- Il versamento degli oneri istruttori in favore della Regione Puglia;
- e ritenuta completa la documentazione tecnico-amministrativa agli atti;

RICHIAMATI:

- Gli artt. 2 e 3 della Legge Regionale Puglia n. 1 del 21/03/2023;
- Gli artt. 20, 38, 39 e 40 della Legge Regionale Puglia n. 1 del 21/03/2023;

CONSIDERATO CHE:

- Il presente progetto prevede il Rifacimento e Potenziamento di un Parco Eolico esistente costituito da un gruppo di impianti ricadenti nei Comuni di Monteleone di Puglia, Anzano di Puglia, Sant'Agata di Puglia, tutti in provincia di Foggia, nella Regione Puglia, con opere di connessione che si sviluppano nei medesimi comuni. Gli impianti sono attualmente connessi alla rete mediante una sottostazione utente di trasformazione MT/AT situata nel comune di Anzano di Puglia e collegata tramite un breve tratto di linea aerea alle sbarre esistente Stazione di Smistamento MF-POWER a 150kV della SE MF-POWER, ubicata nel territorio di Vallesaccarda

PARERE VINCOLO IDROGEOLOGICO



(AV) al confine con il comune di Anzano di Puglia. Tale SE è inserita mediante raccordi in entra esce sulla linea a 150kV "Lacedonia – Flumeri".

- L'impianto esistente da dismettere è di proprietà della società IVPC S.R.L. In particolare, l'impianto esistente è composto in totale da n. 82 aerogeneratori tripala con torre tralicciata, di cui n. 46 modello Vestas V42 e n. 36 modello Vestas V44, tutte di potenza nominale pari a 0,60 MW, per una potenza complessiva di 49,20 MW;
- Il nuovo impianto, che sostituirà quello attualmente esistente, sarà costituito da n. 19 aerogeneratori tripala con torre tubolare, avente altezza al mozzo pari a 101 m e un diametro del rotore pari a 158 m, ciascuno di potenza nominale pari a 6,1 MW, per una potenza complessiva di 115,90 MW.
- In sintesi, le principali opere di progetto consisteranno nella: - Dismissione delle 82 torri eoliche esistenti, di cui n. 46 modello Vestas V42 e n. 36 modello Vestas V44, con potenza unitaria di 600kW per un totale di 49,20 MW; - Messa in opera di n. 19 aerogeneratori, ciascuno dei quali aventi potenza unitaria di 6,10 MW, per una potenza complessiva di 115,90 MW; - Sostituzione degli elettrodotti interrati esistenti con nuove linee MT, adeguate per numero, costituzione e formazione ai nuovi aerogeneratori ed alla relativa potenza. I tracciati delle linee interrate di progetto seguiranno per la maggior parte, e ovunque possibile, i tracciati di quelli esistenti da dismettere e comunque saranno posati lungo la viabilità esistente o di progetto; - Per la connessione alla RTN del nuovo impianto si prevede il rifacimento della SSE con la sola sostituzione delle apparecchiature di alta, media e bassa tensione, sia installate nel piazzale esterno, sia nei locali tecnici e quindi senza modifiche della superficie complessiva recintata e dei locali tecnici.
- L'ubicazione delle nuove torri eoliche è stata pensata nell'ottica di poter ottimizzare la rete viaria di accesso esistente, ma anche dell'esistente rete di connessione elettrica di trasferimento, riutilizzando gli stessi percorsi, e quindi scavi di interrimento di quella esistente. In effetti, come si può notare dalla sovrapposizione dei due layout, l'intero percorso di connessione tra i nuovi aerogeneratori e la cabina finale di conferimento ricalca perfettamente il percorso esistente, pertanto si procederà esclusivamente alla sostituzione dei componenti elettrici di convogliamento all'interno degli stessi scavi già utilizzati dal vecchio impianto, a meno di pochi metri per torre, dove si renderà necessario eseguire il collegamento alla dorsale esistente.
- L'intervento di dismissione riguarderà n. 82 piazzole dove sono attualmente ubicati altri e tanti aerogeneratori di vecchia generazione. Per i tratti stradali di accesso e dei cavidotti soggetti a dismissione completa, si procederà alla rimozione integrale delle componenti elettriche interrate e dei componenti stradali stabilizzati, con ripristino e ricomposizione dello strato terrigeno (suolo) originario. Per i tratti stradali di accesso e dei cavidotti soggetti a dismissione completa, si procederà alla rimozione integrale delle componenti elettriche interrate e dei componenti stradali stabilizzati, con ripristino mediante ricomposizione dello strato terrigeno (suolo) originario.
- In merito alla dismissione delle piazzole di insediamento degli aerogeneratori esistenti, dovendo procedere alla loro dismissione completa, considerando che in genere ognuna di essa risulta avere una superficie d'ingombro pari o prossima a circa (10x10 m)= 100-110 mq (compresa Cabina elettrica), con interessamento delle strutture fondali di profondità prossime a 1,0 m. Aree dismissione Piazzole = 110 mq x 82 = -9.020 mq;
- Nell'ambito delle fondazioni superficiali (Travi collegate – 150x70), si procederà alla dismissione delle strutture superficiali in cls, scollegandole alle strutture profonde (n° 4 pali diametro di 1,5 m – L = 14.0 m) che verranno lasciati in loco. Al termine della loro dismissione, si procederà al ripristino delle condizioni iniziali, con rimodellazione delle aree mediante inserimento di materiali terrigeni ricostituenti il profilo di suolo locale.
- L'intervento riguarderà la realizzazione di n. 19 piazzole in cui verranno posizionati altri e tanti aerogeneratori di nuova generazione e di potenza produttiva superiore. L'ubicazione delle nuove aree sono tutte poste lungo la già esistente linea di collegamento e vettoriamento elettrico esistente, pertanto non si procederà ad interessare nuove aree e/o fasce per il posizionamento dei collegamenti, a meno di piccoli tratti 30-40 m per il collegamento alla linea già esistente, lungo le stradine di accesso piazzole ed alcuni tratti limitati lungo nuovi percorsi (circa 2.100 m). In corrispondenza della linea esistente, nell'ambito degli stessi scavi già operati in sede di realizzazione, si procederà alla rimozione dell'attuale linea elettrica con sostituzione di nuova linea elettrica adeguata al nuovo impianto produttivo. Nei tratti di collegamento a questa dalle nuove postazioni, si procederà allo scavo lineare su sezioni di scavo di circa 0,60-0,80 m. di larghezza, per profondità pari a 1,0-1,2 m., con inserimento di materiali anidri alla base e ricomposizione con terreno vegetale a chiusura degli scavi, interessando quindi esclusivamente gli orizzonti più superficiali (suolo).
- Le stradine di accesso alle piazzole, ricalcheranno la viabilità esistente, a meno di alcuni tratti (516 m) per l'accesso ad altrettante piazzole ubicate in posizioni diverse dalle esistenti (MTZ-2, MTZ-5, MTZ-7, MTZ-14, MTZ-15), e riguarderanno la realizzazione di rilevati stradali costituiti esclusivamente da materiali anidri stabilizzati e/o ripristino della viabilità esistente con ricarica di materiali anidri stabilizzati, non comportando alcuna variazione del grado di permeabilità delle aree occupate.
- Tratti stradali nuovi da realizzare (=73+120+174+54+95 = 516 m). In fase di realizzazione delle nuove strutture si renderà necessario eseguire delle piazzole temporanee di cantiere per il posizionamento delle macchine di montaggio e composizione degli aerogeneratori (Gru di Montaggio), da impostarsi solo per il tempo necessario di cantierizzazione, mediante livellamenti prevalentemente di compensazione ed utilizzo di materiali anidri stabilizzati a chiusura. I materiali terrigeni più superficiali dei livellamenti saranno temporaneamente accantonati in sito, lungo i margini per la ricomposizione delle stesse aree allo smantellamento di queste aree temporanee. Generalmente le superfici temporanee necessarie di cantiere non superano i 1.500/2.000 mq ed interessano quasi esclusivamente la parte più superficiale di suolo.
- Le piazzole definitive avranno una configurazione finale che occuperà una superficie pari a circa 1.200 mq completate con materiali anidri stabilizzati, mentre le fondazioni degli aerogeneratori saranno costituite da un plinto circolare, che raggiungerà la profondità di circa 2,5-3,0 m dal p.c., diametro prossimo a 20 m., con interessamento sia dell'orizzonte suolo, sia l'orizzonte sottosuolo. Lo stesso dicasi per le strutture di fondazione profonde rappresentate dai pali di fondazione, con diametro pari a circa 1,2 m. e che raggiungeranno profondità prossime a i 30 m. in numero di 16 per aerogeneratore. Superficie Piazzole nuova realizzazione = 1.200 mq x 28 = +22.800 mq

- In relazione ai dati stratigrafici acquisiti, sulle aree di progetto non sono state rilevate falde idriche circolanti, se non per effimere manifestazioni, nelle formazioni geologiche di sottosuolo che sostanzialmente risultano essere rappresentate da formazioni impermeabili, pertanto nell'ambito delle profondità interessate dalle strutture fondali, non potrà esserci alcuna interferenza e/o alterazione del sistema idrico locale, anche in considerazione del fatto che ci troviamo in fascia di cresta e/o spartiacque geologico.
- Il materiale risultante in eccesso dalle operazioni di scavo dei plinti e dei pali di fondazione è rappresentato in circa 500 mc per aerogeneratore, rappresentato essenzialmente da materiali di sottosuolo. Si stima un incremento sulla superficie delle piazzole poiché le nuove rappresentano singolarmente una superficie di circa 1.200 mq ognuna, contro i circa 100 mq di quelle in dismissione, mentre per la viabilità si osserva un decremento lineare sui nuovi tratti di circa 85%, che considerando una larghezza dei percorsi di circa 5 m corrisponde ad una superficie complessiva di circa $2.984 \times 5 = -14.920$ mq arrivando quasi a completa compensazione con le aree di piazzola in termini di superficie.
- Al termine di esercizio del nuovo impianto da realizzarsi, si prevede la rimozione dell'intera linea di collegamento e vettoriamento elettrico, con ricomposizione degli scavi con materiali compatibili e/o simili a quelli costituenti lo strato di suolo. Rimozione e riconformazione dei tratti stradali di collegamento con materiali compatibili e/o simili allo strato di suolo interessato. Demolizione e rimozione delle strutture fondazionali superficiali (Plinto aerogeneratore) e ricomposizione del volume con materiali terrigeni compatibili e/o simili agli orizzonti suolo-sottosuolo interessati, mentre verranno lasciati in loco le strutture fondazionali profonde (Pali).
- Rimozione degli strati di copertura superficiale delle aree (anidri stabilizzati) e ricomposizione dello strato superficiale con terreno vegetale compatibile e/o simile a quello esistente.
- Ai fini dell'art. 7 del RR 9/2015 e ss.mm.ii. i volumi degli scavi (tot. 47.867 mc) con riutilizzo in sito (29.802 mc), nonché i volumi eccedenti (18.065 mc) che saranno recapitati presso impianto autorizzato;
- I volumi provenienti dagli scavi verranno depositati temporaneamente nei pressi delle piazzole degli aerogeneratori per poi essere riutilizzati. Per gli scavi in linea si provvederà al deposito temporaneo dei materiali scavati in prossimità dello stesso punto di scavo per un quantitativo pari a quello necessario per il successivo rinterro dopo la posa dei cavi, mentre quello in eccedenza verrà depositato temporaneamente presso la piazzola più prossima, in attesa conferire presso impianto autorizzato; in conclusione si prevede il riutilizzo di circa il 64,5 % dei volumi di scavo nell'ambito dello stesso sito.
- Come da dichiarazioni del progettista, durante le operazioni di scavo e sistemazione non si apporterà nessuna variazione al drenaggio superficiale dell'area pertanto l'intervento è compatibile con il sistema geomorfologico ed idrogeologico della zona;
- Non si è condotto il sopralluogo ed è stata esaminata la documentazione progettuale pervenuta e l'uso di ortofoto e sistemi GIS;
- tutte le opere, sia per tipologia che dimensionamento, saranno realizzate come riportate nel progetto agli atti di questo Servizio inviati a mezzo pec.

PRESO ATTO dell'istruttoria favorevole di concedere il parere solo ed esclusivamente nei riguardi del vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. n.3267/1923 e del R.R. 11 marzo 2015, n.9, redatto dal funzionario istruttore-responsabile del procedimento - Titolare della Posizione Organizzativa "Attuazione Politiche Forestali e Vincolo Idrogeologico" competente per territorio ing. Fedele Antonio Luisi;

VISTO:

- la determinazione del Dirigente Sezione Coordinamento dei servizi Territoriali n. 29 del 16/09/2020;
- la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE alla esecuzione dei movimenti di terra, solo ed esclusivamente nei riguardi del vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923, della Legge Regionale n.1 del 21/03/2023 e del R.R. 11 marzo 2015 n. 9, per gli interventi di:

[ID_VIP: 8901] Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell'art.27 del D.Lgs.152/2006, relativa a un progetto definitivo per il rifacimento di un parco eolico composto da 19 WTG della potenza di 6,1 MWp per una potenza complessiva di generazione pari a 115,90 MW sito nei comuni di Monteleone di Puglia, Anzano di puglia, Sant'Agata di Puglia (FG), nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto.

Proponente: IVPC S.r.l. con sede in Via Vico Santa Maria a Cappella Vecchia n.11 – 80121 Napoli p.iva: 01895480646

E sui terreni sopra identificati che ricadono in zona sottoposta a vincolo idrogeologico e per i lavori descritti nei *considerato che e nell'oggetto*.

Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni previste nel Regolamento Regionale 11 marzo 2015 n. 9 ed in particolare al CAPO II – Artt. 3-4-5-6-7-8-9 e delle seguenti:

1. Limitare gli scavi e il consumo di suolo;
2. Le eventuali varianti tecniche che si dovessero rendere necessarie, non previste nel progetto depositato agli atti della Struttura Territoriale summenzionata, dovranno essere preventivamente oggetto di ulteriore parere;
3. Rispettare i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio geotecnico e idro-geomorfologico;
4. Venga realizzato idoneo sistema di deflusso delle acque meteoriche favorendo il drenaggio diretto e/o impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi;
5. L'eventuale taglio di vegetazione arbustiva e di piante non di interesse forestale presenti nell'area d'intervento, dovrà essere effettuato esclusivamente per le effettive esigenze operative di cantiere previo invio di pec all'indirizzo tagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it;

6. L'eventuale taglio della vegetazione arbustiva e/o arborea di interesse forestale ove presenti, anche singole, dovrà essere autorizzato preventivamente dal Servizio Foreste Territoriale di Foggia nel rispetto della LR 1/2023 e del R.R. 13.10.2017, n. 19 "Tagli boschivi" previo invio di pec all'indirizzo tagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it;
7. L'eventuale estirpazione di piante d'olivo dovrà essere autorizzata dal Servizio Agricoltura STA Foggia nel rispetto della Legge 144 del 14/02/1951 previo istanza a mezzo pec all'indirizzo upa.foggia@pec.rupar.puglia.it;
8. La eventuale estirpazione di ceppaie di piante di interesse forestale in aree boscate dovrà essere autorizzata da questo servizio a seguito di presentazione di idonea istanza prima dell'inizio dei lavori;
9. Ai sensi dell'art. 6 del R.R. 9/2015, durante la fase di cantiere non saranno create condizioni di rischio per smottamenti, instabilità di versante o altri movimenti gravitativi. Gli scavi procederanno per stati di avanzamento tali da consentire la idonea ricolmatura degli stessi o il consolidamento dei fronti con opere provvisorie o definitive di contenimento. I riporti di terreno saranno eseguiti a strati, assicurando la naturale permeabilità del sito e il graduale compattamento dei materiali terrosi;
10. Sia rispettato l'art. 7 del R.R. 9/2015 in merito ai "materiali di risulta";
11. Sono fatti salvi gli aspetti urbanistico-edilizi di esclusiva competenza del Comune.

Il presente PARERE:

- a. rimane vigente fino a quando non subentrino mutazioni dello stato dei luoghi che ne condizionino la sua validità e comunque decade trascorsi cinque anni dalla data del rilascio, se l'opera non viene realizzata (R.R. 11 marzo 2015, n. 9, art. 29);
- b. è atto endoprocedimentale rilasciato nell'ambito della procedura autorizzativa ad eseguire i lavori che verrà rilasciata dal MASE e dal Comune e, non costituisce autorizzazione ad iniziare i lavori ma solo parere idrologico ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923 e del R.R. Puglia 11 marzo 2015 n. 9, facendo salvi i diritti dei terzi ed ogni norma vigente in materia ambientale, paesaggistica, P.A.I. , Parco, etc. etc. sull'area oggetto d'intervento per la quale il proponente richiedente dovrà acquisire i necessari pareri e/o autorizzazioni e/o nulla-osta da parte delle Amministrazioni componenti, prima dell'inizio dei lavori;
- c. si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali digitali trasmessi a mezzo pec e conservati agli atti.
- d. Demanda al RUP nominato dal soggetto attuatore la vigilanza sul corretto adempimento ed attuazione delle prescrizioni riportate nel presente e negli ulteriori pareri acquisiti.**

Questo Servizio Territoriale di Foggia si riserva la facoltà, in qualunque momento, di proporre la revoca del presente parere, in caso venga verificata l'inosservanza delle suddette prescrizioni.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Fedele Antonio Luisi, Titolare di P.O. denominata "Attuazione Politiche Forestali e Vincolo Idrogeologico" presso il Servizio Territoriale di Foggia, tel. 0881-706716, PEC: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it.

Avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) competente per territorio nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario dinanzi al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza del provvedimento.

Il Funzionario/Responsabile del Procedimento
titolare di P.O. Vincolo Idrogeologico STA/FG

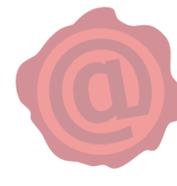
firmato digitalmente

ing. Fedele Antonio Luisi

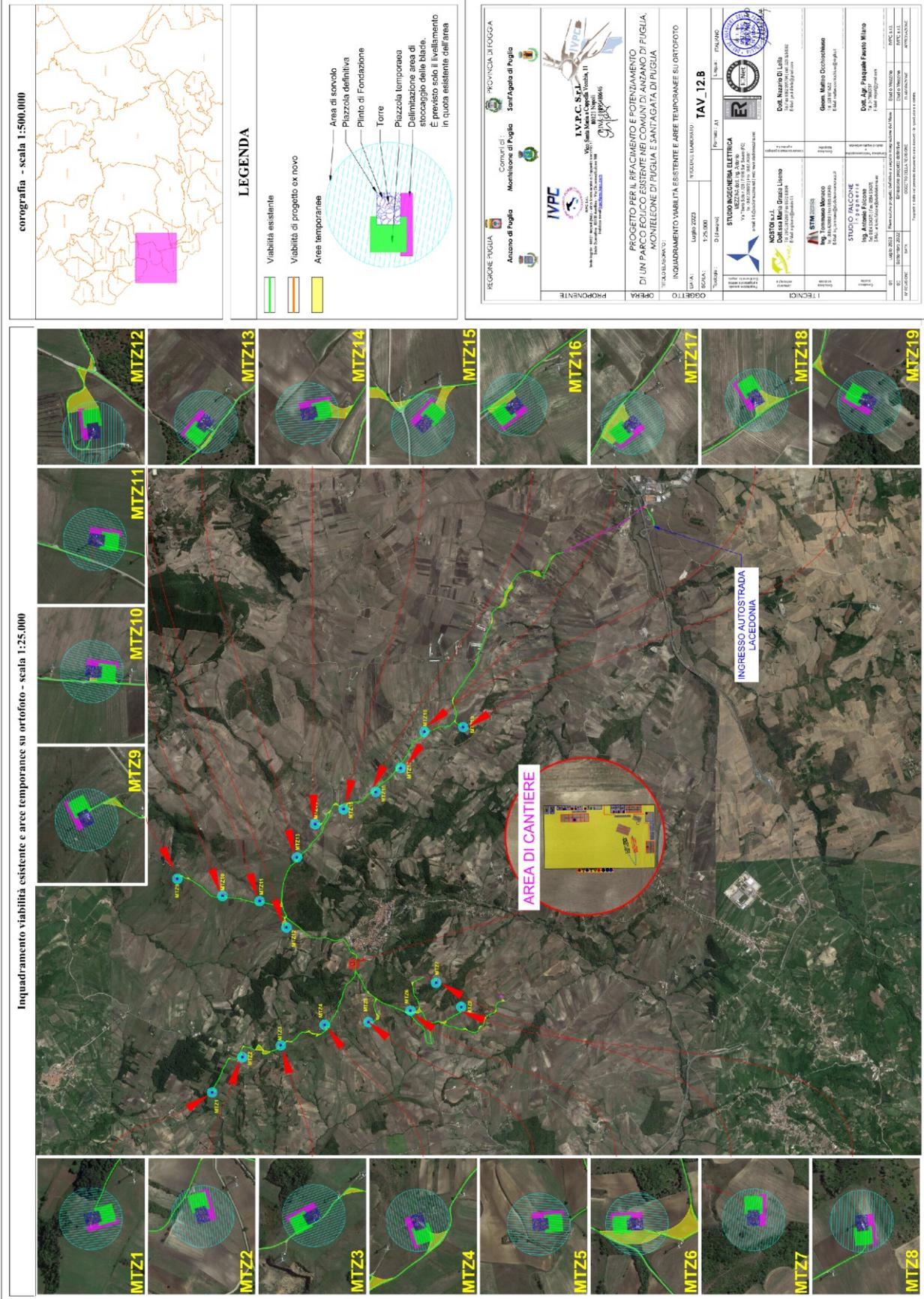


FEDELE
ANTONIO
LUISI
23.11.2023
10:09:08
GMT+01:00

Il Dirigente di Servizio
firmato digitalmente
Dott. Pasquale Solazzo



**Pasquale
Solazzo**
23.11.2023
13:27:36
GMT+01:00



PARERE VINCOLO IDROGEOLOGICO

Servizio Territoriale di Foggia VINCOLO IDROGEOLOGICO Indirizzo: Via Spalato n. 17 – 71121 Foggia –
Tel. 0881/706716 e.mail: fa.luisi@regione.puglia.it – pec: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it